



Diritto & Fisco



In Gazzetta il decreto che apre ai professionisti e alleggerisce i requisiti per le imprese

Credito alle pmi, cambia tutto Da lunedì le domande per il nuovo fondo di garanzia

DI ROBERTO LENZI

Oggi 8 marzo sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale le modifiche al Fondo di garanzia a favore delle pmi: da lunedì 10 marzo sarà possibile presentare le domande in base alle nuove regole. La presentazione delle domande avverrà attraverso l'utilizzo di una nuova piattaforma telematica, modificata in base alle nuove disposizioni. Tra oggi e domani la piattaforma sarà modificata e non sarà possibile effettuare la presentazione di domande. L'ente gestore, il MedioCredito Centrale spa, ha precisato che le richieste di ammissione inserite e ancora non congelate, presenti nella sezione «domande in corso» dell'attuale piattaforma web, non saranno trasferite sul nuovo Portale. A tal proposito saranno a breve inviate tramite posta elettronica le credenziali per l'utilizzo del nuovo Portale FDG a tutti gli utenti abilitati all'utilizzo della vecchia piattaforma. Ed è così che si apre una nuova fase per il Fondo di Garanzia, che consentirà un'azione più efficace dello strumento e la possibilità per molte imprese, prima non garantibili, di poter beneficiare della garanzia.

Studi professionali e professionisti: caso di valutazione positiva da parte di MCC

Indice	Valore di «riferimento»
A) Margine operativo lordo (Mol)/oneri finanziari lordi	≥2
B) Margine operativo lordo (Mol)/fatturato (imprese caratterizzate da cicli produttivi ultrannuali; Mol/valore della produzione)	≥8%

La valutazione viene effettuata su due indici calcolati sui dati contabili riportati nelle due ultime dichiarazioni fiscali (modello «Unico») presentate dall'impresa. Tali indici evidenziano rispettivamente:
A) la copertura degli oneri finanziari;
B) l'incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.
Fonte: Allegato al dm 27 dicembre 2013 «Criteri di valutazione economico-finanziaria delle imprese per l'ammissione delle operazioni»

Questo perché i criteri di valutazione economico-finanziaria delle imprese per l'ammissione delle operazioni a partire da lunedì saranno più «soft». Tra le altre novità introdotte dal dm 27 dicembre si segnala l'apertura del Fondo anche agli studi professionali e ai professionisti iscritti agli ordini professionali e per quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4, e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge n. 4 del 2013.

Per questa nuova tipologia di beneficiari sono stati previsti specifici criteri di valutazione economico-finanziaria illustrati nell'allegato al dm. La valutazione viene effettuata su due indici calcolati sui dati contabili riportati nelle due ultime dichiarazioni fiscali (modello «Unico») presentate dall'impresa. Tali indici evidenziano rispettivamente: la copertura degli oneri finanziari e l'incidenza della gestione caratteristica sul fatturato. Nell'esempio illustrato viene riportata la casistica in cui il professionista è sicuramente garantibile. Tra le altre novità

ricordiamo la decisione di finanziare solo le operazioni non ancora deliberate al momento della presentazione della domanda di accesso alla garanzia, in modo da garantire un reale beneficio per le imprese richiedenti. Con l'obiettivo di far raggiungere i benefici alle imprese, le banche che richiedono la garanzia per i loro clienti dovranno specificare i vantaggi che hanno avuto le imprese con l'accesso al Fondo di garanzia. Il soggetto finanziatore dovrà indicare le condizioni applicate all'impresa in relazione all'operazione finanziaria oggetto della richie-

sta di garanzia, specificando il differente trattamento nelle due differenti ipotesi di «ammissione» e di «non ammissione» dell'operazione al Fondo di garanzia, in termini di importo del finanziamento concesso, di tasso di interesse applicato, con separata indicazione della componente di spread e del parametro rispetto al quale esso è applicato e di importo delle altre garanzie reali, assicurative, bancarie e personali richieste all'impresa. Altra novità è la possibilità di beneficiare della percentuale massima di garanzia pari all'80% anche per le imprese ubicate in aree di crisi industriale complessa e per le imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, garantiti a valere sulla sezione speciale di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 27 luglio 2009. Per concludere le operazioni di anticipazione di crediti verso pubbliche amministrazioni, sono aumentate dal 70 all'80%.



Il decreto e l'allegato sui professionisti su www.ItaliaOggi.it/documenti



LA SABATINI bis

GUIDA AI FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

- Chi può accedere ai benefici
- Gli investimenti agevolati
- Le modalità del finanziamento
- Il contributo in conto interessi
- Il ruolo del fondo di garanzia
- La richiesta di finanziamento
- I limiti delle agevolazioni
- I termini per le domande

SOFTWARE
L'evoluzione semplice

IN EDICOLA CON

Disponibile anche sul sito www.classabbonamenti.com

